

L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Anno XLV - N. 127 - (Spedizione in abbonamento postale - I gruppo)

Cent. 30 la copia

ABbonamenti:

ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20
ESTERO: ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

SABATO 1 GIUGNO 1940-XVIII

TARIFFA DELLE INSEZIONI (per mm di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 5 - Finanziari, Legali, Arte L. 6 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgervi all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665.

Il campo trincerato di Dunkerque punto estremo della lotta nel Nord

Le probabili direttrici strategiche delle prossime operazioni

EPICO DRAMMA

« La massa delle Divisioni tedesche nell'Artois e in Fiandra è divenuta libera per altri compiti ». Questa frase del bollettino germanico è evidentemente indicativa. Riprenderà a ritmo fulmineo lo scatenamento della massa del Reich sulla linea francese di resistenza dalla Somme all'Aisne? È prevedibile.

Per ora i quadri della infernale battaglia fiamminga non sono ancora sguarniti. Sia detto fra parentesi anche per i forti è lecita la pietà. Valore e sacrificio sull'estremo violentissimo calvario della guerra manovrata strappano emozioni e riflessioni cristiane. Dopo il drammatico e teatrale imbarco delle forze britanniche a Dunkerque un altro momento epico del dramma è raggiunto dal tenace avvolgimento germanico contro la disperata resistenza dell'armata Prioux. Essa avrebbe formato un quadrato che tenta di raggiungere il campo trincerato di Dunkerque, mentre le avanguardie del Reich si sforzano di superare la catena dei monti che protegge il ripiegamento delle disanguate legioni francesi.

La grande battaglia di Lilla o delle Fiandre o della Manica (a seconda come verrà chiamata) è vinta dal Reich. L'ostinazione franco-inglese negli ultimi ripiegamenti è stata tenacissima, « disperata » secondo la stessa definizione tedesca: si direbbe persino sovrumana. E questo va rilevato, come dato e come sintomo. Non è sul valore del soldato che torna più utile la discussione: almeno per queste unità francesi decise ad accettare la liquidazione e depressione definitiva pur di assolvere al compito loro affidato: e cioè di « dar tempo a Weygand ». Gli errori sono stati invece più in alto e in ampiezza. Errori politici, strategici, psicologici. Ora si scontano. Si tenta assicurare respiro sufficiente per tentare un arresto all'immane imminente immediato urto in direzione di Parigi. Si dice a questo proposito che il generalissimo francese avesse previsto la necessità di un mese per costruire l'argine efficace. Le tappe, ancora una volta, sono in anticipo. E Hitler punta contemporaneamente su Londra.

La preponderanza germanica — a bilancio di questa prima grande campagna della guerra occidentale — è apparsa non soltanto di mezzi tecnici ma anche di metodo e di intelligenza militare. E su questo punto il Comando francese riconosce e tenta una riorganizzazione di idee e di mezzi che non facilmente si improvvisano. Lo sforzo germanico punta in direzione opposta: non dar tregua. Non permettere la riorganizzazione. Approfitarsi della provata superiorità dei mezzi meccanici per portare a fondo la lotta fino a una presunta fase risolutiva.

Le ora e i giorni prossimi ci diranno al proposito parole eloquenti. La Germania d'altronde non ha di fronte a sé un compito semplicistico.

Nell'attesa, è la voce degli alleati che denuncia errori e riassume illusioni ingannatrici. A proposito ad esempio delle posizioni psicologiche che hanno opposto la disorganizzazione alleata al primo grande colpo di maglio germanico, sono notevoli le proposizioni di un giornale svizzero: « Per insufficienza non si è compresa l'essenza dell'hitlerismo: per insufficienza e per disdegno non ci si è reso conto del prodigioso riadattamento compiuto dalla Germania. Si è creduto ai racconti di fuorusciti. Si è sottovalutata la potenza tedesca non comprendendo che Hitler avesse saputo creare l'esercito proporzionato necessario allo sviluppo della sua politica ».

Di più: « Non si comprese che in quello che si chiama « azzardo » vi era invece una grande parte di calcolo, di esattezza addirittura scientifica tanto sugli strumenti di cui disponeva il Reich quanto sulla insufficiente preparazione degli avversari ».

Quanta parte del dramma politico occidentale è insito in queste constatazioni? I popoli, gli uni gli altri, si oppongono dei diametri, là dove sarebbero necessarie delle passerelle. Quanti, all'estero, hanno valutato coscientemente l'Italia di oggi?

Questo, a prescindere dai problemi più concreti e condizionati di ordine storico psicologico e soprattutto morale.

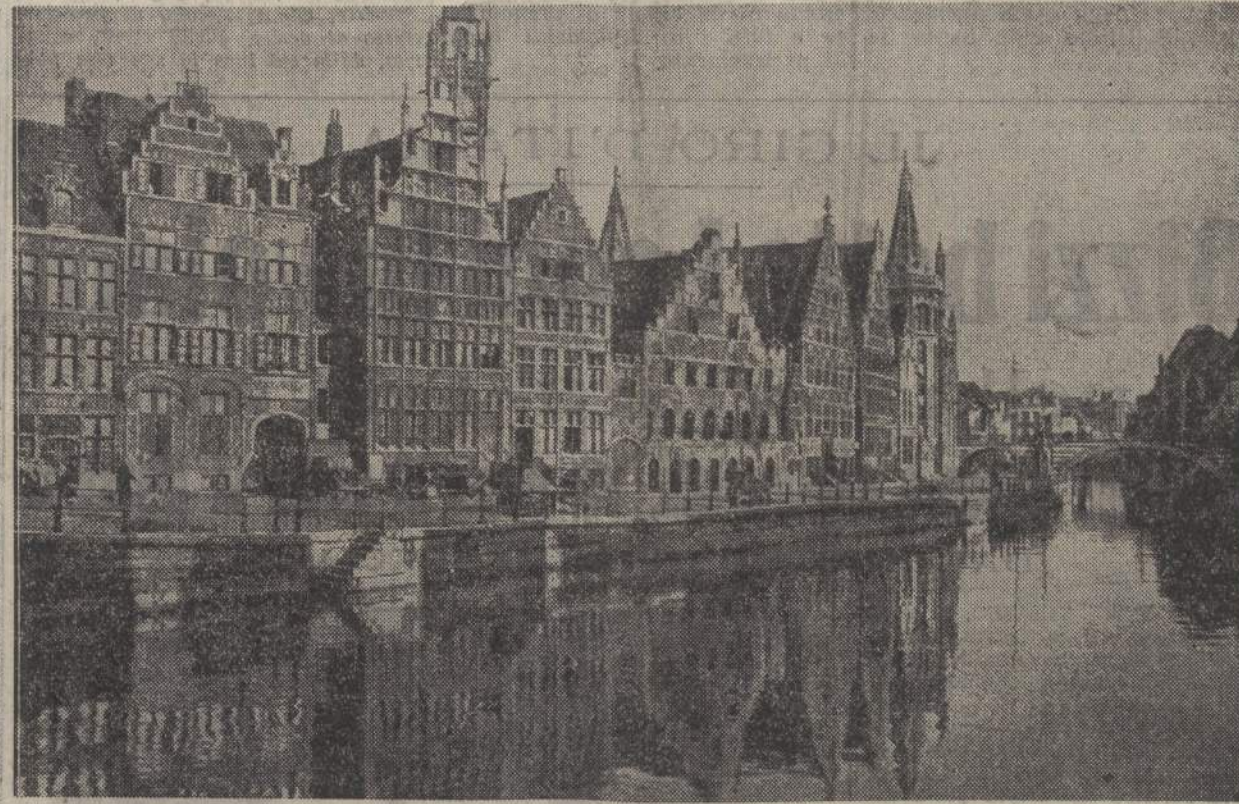
La stampa neutrale filo-alleata si domanda come mai non si profila ancora una qualsiasi reazione franco-inglese sotto forma di controffensiva. Il momento non è giunto, essa scrive: e soprattutto mancano delle forze. A questo proposito si fa il nome dell'Italia. Un foglio romano precisa: « Un milione e trecentomila francesi e britannici con vaste forze aeree e navali sono trattenuti nel Mediterraneo fuori della grande battaglia ». « Nel momento oltremodo critico della guerra la Francia non può toccare le masse di uomini che ha adunati sulle Alpi, in Tunisia e in Siria e così la Gran Bretagna non può pensare a toccare le sue forze addensate nell'Egitto, in Palestina, nel Sudan o a rivedere la dislocazione delle sue navi ».

Il peso dell'Italia è così espresso in cifre. Il profilo europeo e mondiale intanto è sempre più drammatico: dall'America spettacolare alla piccola Bulgaria il mondo è teso in uno sforzo unico e parossistico: armare. Militarizzarsi. La Turchia vota i suoi crediti. Ogni paese concentra la volontà e lo sforzo nelle bardature della difesa. Lo sforzo economico è immane. L'Italia è vigile e protesa. Non vi è dubbio che in questo clima eccezionale ogni popolo che conta deve essere padrone di sé. Forte. Preparato.

Gli italiani hanno una missione che non potrebbe dissociarsi da principi di giustizia e di spiritualità. Lo spirito trema e adora i misteriosi decreti della Provvidenza che si attua nella Storia. L'ora della prova è dura ma anche forgiatrice di virtù e aureolatrice di obbedienza.

Il nuovo acquedotto di Valona

TIRANA, 31 sera. È stato inaugurato, alla presenza delle autorità, il nuovo acquedotto di Valona. L'opera imponente è stata eseguita in poco più di un semestre a cura del Sottosegretario per gli affari albanesi e si aggiunge alle tante altre che il Governo fascista viene apprestando per il benessere del popolo schiepato. La cittadinanza ha ammirato la fontana monumentale esprimendo la propria riconoscenza alla Italia apportatrice di civiltà.



GAND: la Capitale della Fiandra, sanguinoso teatro della epica lotta occidentale

La lotta sulle coste fiamminghe

BERLINO, 31 sera. Dal Quartiere Generale del Fuehrer. Il Comando Supremo tedesco comunica:

« Mentre la massa delle truppe francesi, nel fronte nord orientale, è stata dispersa o fatta, in gran parte, prigioniera, in poche località, reparti accerchiati, oppongono ancora resistenza. Questa resistenza verrà, in breve tempo, spezzata ».

L'attacco contro i resti dell'Esercito britannico, nell'arco pianeggiante, e largo soltanto pochi chilometri, tra Furnes e Bergues, lungo le coste protette dai canali e ad occidente di Dunkerque, è in corso.

Il nemico si difende qui disperatamente nel tentativo di salvare, a bordo delle navi, quanto più soldati è possibile, sia pure senza armi.

Le forze britanniche chiuse intorno a Cassel, nel tentativo di sfuggire alla pressione tedesca verso nord, sono state respinte e dispersate.

La massa delle Divisioni germaniche nell'Artois ed in Fiandra è diventata libera per nuovi compiti. Il numero dei prigionieri e le cifre del bottino fatto non possono ancora essere valutate neanche approssimativamente.

L'impiego dell'aviazione nella giornata del 30 maggio è stato fortemente ridotto a causa del maltempo. Nonostante ciò sono stati attaccati nuovamente gli impianti portuali di Dunkerque.

La Marina da guerra germanica ha assunto la difesa costiera del territorio delle coste olandesi e

delle coste francesi e belghe cadute in mano tedesca.

Una vedetta armata germanica ha silurato ed affondato davanti alle coste belghe un incrociatore nemico.

Nella notte tra il 30 ed il 31 apparecchi britannici hanno bombardato, nella Germania settentrionale, obiettivi non militari senza provocare danni notevoli.

Nell'Holstein meridionale un apparecchio nemico è stato abbattuto dai caccia.

Nella Francia settentrionale il nemico ha perduto tre apparecchi francesi e un apparecchio britannico da bombardamento davanti a Stavanger, in Norvegia.

Due apparecchi tedeschi mancano.

La lotta per Narvik continua senza tregua. Le truppe tedesche hanno occupato le posizioni sulle alture che circondano la città ed attendono rinforzi.

Se l'avversario, superiore per numero, è riuscito ad impadronirsi di questa città, ciò significa, soltanto, che il comandante tedesco, al contrario dei comandanti occidentali, non ammetterebbe mai sacrifici inutili se non in caso estremo.

La città di Narvik è totalmente distrutta; sono distrutte anche le banchine e distrutta è anche la ferrovia di Lofoten, in modo che l'avversario non trarrà alcun vantaggio dalla conquista di un po' di terreno.

Il gruppo dei combattenti tedeschi a Narvik continua a proibire agli inglesi l'accesso alle miniere norvegesi.

ra ed a questo proposito il Times, accenna alla opportunità di proclamare il generale Ironside possa controllare l'opera di tutte le autorità civili e militari.

L'intera attenzione dei giornali e del pubblico sembra concentrata sul pericolo che incombe sul territorio della Gran Bretagna. Rispecchiano questo stato d'animo articoli come quello del redattore militare del Daily Express il quale esprime la

L'Ambasciatore Alfieri

ricevuto da Hitler

BERLINO, 31 sera.

Si comunica ufficialmente che il Fuehrer ha ricevuto oggi al Gran Quartiere Generale l'Ambasciatore d'Italia Dino Alfieri. Al colloquio era presente il Ministro degli Esteri Von Ribbentrop.

speranza « che per ora » il temuto attacco contro l'Inghilterra non avverrà trattandosi, scrive il giornale, di una operazione di vasto portata che richiede una minuziosa e quindi di lunga preparazione. Che però la invasione del territorio inglese verrà tentata appena la Germania sarà pronta, è fuori dubbio secondo il Daily Express dato che un attacco mirante al cuore dell'impero avrebbe ripercussioni politiche importantissime. Ma intanto si spera che la continuazione della guerra in Francia dia tempo agli inglesi di preparare la difesa territoriale.

In generale i critici militari prevedono che se l'attacco contro la Gran Bretagna verrà differito, i germanici concentreranno gli attacchi contro la Francia su questi tre punti: la linea della Somme e dell'Oise, la linea fra l'Aisne e la Mosa e la linea Sedan Montmedy.

Sbarco inglese a Curacao

CARACAS, 31 sera.

Truppe britanniche sbarcate a Curacao hanno preso possesso delle grandi raffinerie di petrolio dell'isola olandese, per evitare recati un comunicato ufficiale — atti di sabotaggio.

Truppe franco-inglesi sono sbarcate anche nell'isola Bonaire, a nord della costa venezuelana, dove i tedeschi internati in un campo di concentramento si sono ammutinati al grido di: « Viva la Germania di Hitler! ».

Pure a Pernambuco, capitale della Guiana Olandese, sono sbarcate truppe anglo-francesi.

Valutazioni germaniche sulla vittoria del Nord

BERLINO, 31 sera.

Secondo un esperto militare tedesco del D. N. B., la lotta sulle coste fiamminghe mette nello stesso tempo fine ad una battaglia gigantesca, unica nella storia. Per la prima volta in questa guerra l'Esercito tedesco si è misurato con un avversario della stessa forza e il suo successo ha richiesto alle forze tedesche una fatica dura ed accanita.

Invano i francesi hanno tentato di sfondare il fronte tedesco e di aprirsi un passaggio verso l'interno della Francia.

Gli inglesi si sono battuti disperatamente in terra, inoltre essi hanno inviato parte dei loro aeroplani e delle forze navali che dovevano collaborare a rallentare ed arrestare l'avanzata tedesca, ma invano, perché la situazione non ha potuto essere mutata.

Di giorno in giorno si poteva sempre più constatare che gli inglesi riconoscevano il pericolo che minacciava il loro Esercito sul continente. Essi hanno pensato di ritirare il loro Corpo di spedizione.

La lotta per Narvik continua senza tregua. Le truppe tedesche hanno occupato le posizioni sulle alture che circondano la città ed attendono rinforzi. Se l'avversario, superiore per numero, è riuscito ad impadronirsi di questa città, ciò significa soltanto che il comandante tedesco, al contrario dei comandanti occidentali, non ammetterebbe mai sacrifici inutili se non in caso estremo.

La città di Narvik è totalmente distrutta; sono distrutte anche le banchine e distrutta è anche la ferrovia di Lofoten, in modo che l'avversario non trarrà alcun vantaggio dalla conquista di un po' di terreno. Il gruppo dei combattenti tedeschi a Narvik continua a proibire agli inglesi l'accesso alle miniere norvegesi.

L'Ambasciatore Alfieri

ricevuto da Hitler

BERLINO, 31 sera.

Si comunica ufficialmente che il Fuehrer ha ricevuto oggi al Gran Quartiere Generale l'Ambasciatore d'Italia Dino Alfieri. Al colloquio era presente il Ministro degli Esteri Von Ribbentrop.

speranza « che per ora » il temuto attacco contro l'Inghilterra non avverrà trattandosi, scrive il giornale, di una operazione di vasto portata che richiede una minuziosa e quindi di lunga preparazione. Che però la invasione del territorio inglese verrà tentata appena la Germania sarà pronta, è fuori dubbio secondo il Daily Express dato che un attacco mirante al cuore dell'impero avrebbe ripercussioni politiche importantissime. Ma intanto si spera che la continuazione della guerra in Francia dia tempo agli inglesi di preparare la difesa territoriale.

In generale i critici militari prevedono che se l'attacco contro la Gran Bretagna verrà differito, i germanici concentreranno gli attacchi contro la Francia su questi tre punti: la linea della Somme e dell'Oise, la linea fra l'Aisne e la Mosa e la linea Sedan Montmedy.

Sbarco inglese a Curacao

CARACAS, 31 sera.

Truppe britanniche sbarcate a Curacao hanno preso possesso delle grandi raffinerie di petrolio dell'isola olandese, per evitare recati un comunicato ufficiale — atti di sabotaggio.

Truppe franco-inglesi sono sbarcate anche nell'isola Bonaire, a nord della costa venezuelana, dove i tedeschi internati in un campo di concentramento si sono ammutinati al grido di: « Viva la Germania di Hitler! ».

Pure a Pernambuco, capitale della Guiana Olandese, sono sbarcate truppe anglo-francesi.

scitti a passare in salvo la « linea dei monti », linea che i tedeschi, padroni dei monti Cassel, continuano ad attaccare furiosamente. I loro primi elementi hanno raggiunto il Mont-les-Cats.

« Nonostante la pressione tedesca, il secondo scaglione dell'Esercito Prioux è giunto ora nella regione dei monti, attraverso la quale si sforza di aprirsi un passaggio. È enunciato intanto a Dunkerque l'imbarco degli elementi non giudicati indispensabili per la ulteriore difesa. Si sono pure imbarcate importanti quantità di materiale specialmente sanitario.

« Sulla Somme non vi sono state operazioni locali e piccoli contrattacchi tedeschi facilmente respinti. Sull'Aisne, nella regione di Rothel, i tedeschi hanno tentato due o tre colpi di mano contro la riva sud del fiume, respinti ovunque.

« Nelle Argonne, un violentissimo tiro dell'artiglieria tedesca è stato seguito dall'azione di pattuglie tedesche isolate, respinte anche queste.

« La sorte del generale Prioux, rimasto fra le sue truppe in combattimento alla retroguardia è incerta. « Non si possono smentire né confermare le informazioni tedesche secondo le quali il generale sarebbe stato fatto prigioniero ».

La sorte di Gamelin e Gorap

PARIGI, 31 sera.

Una nota ufficiosa dice: L'Agenzia Havas è autorizzata a smentire le voci corse sulla presunta sorte che sarebbe toccata ai generali Gamelin e Gorap.

Come è noto, una notizia diffusa all'estero affermava che Gamelin e Gorap erano stati fucilati.

Rifornimenti di ferro

BERLINO, 31 sera.

L'Europapress ha da Lubea che quel porto è ora libero dai ghiacci. Potrà quindi avere inizio il trasporto del materiale di ferro via Kiruna. La Germania sarà quindi in grado di ricevere tutto il minerale di ferro che le occorre.

Una riunione in Francia di parlamentari belgi

LIMOGES, 31 sera.

Parlamentari belgi hanno tenuto oggi una riunione a Limoges allo scopo di tenersi al corrente delle decisioni del Governo prologo. Discorsi intonati alla volontà di continuare la lotta sono stati pronunciati dai presidenti del Senato e della Camera e dal Primo Ministro Pierlot.

Il potenziale dell'Italia sul mare

BUCAREST, 31 sera.

L'Universul pubblica un esane obiettivo delle forze navali delle varie potenze nel Mediterraneo fatto dal Ministro plenipotenziario Brediceanu, già ufficiale della marina da guerra imperiale austriaca. Premesso che, fra tutti gli Stati che si contendono il dominio del Mediterraneo, l'Italia è la più direttamente interessata, perché per essa questo mare è un elemento vitale, il Brediceanu sostiene che la superiorità di una flotta non può essere giudicata dal maggiore tonnellaggio, ma dalle qualità militari individuali e delle navi, oltre che dalle possibilità di azione. « L'Italia, continua l'articolo, ha per questo riguardo grandi vantaggi sulle altre forze navali che agiscono nel Mediterraneo, ed inoltre ha la possibilità di chiudere l'Adriatico e di mettere questo mare fuori causa ». Esaminando poi in particolare le forze navali rispettivamente dell'Italia e della Francia, il Ministro Brediceanu scrive che per le corazzate la superiorità è in modo netto a favore dell'Italia, la qua e possiede corazzate moderne e rapide oltre alle supercorazzate « Littorio » e « Vittorio Veneto » che devono essere considerate le più potenti e moderne navi da guerra del mondo intero.

« Quanto agli incrociatori, quelli italiani sono più numerosi e meglio protetti e circa le torpediniere la Francia si trova pure in inferiorità di numero come per i sottomarini.

« Le truppe alleate continuano a resistere non solo nel campo trincerato di Dunkerque, quasi completamente circondato dall'inondazione artificiale, ma anche a occidente del canale dell'Yser, mentre le forze del generale Prioux, marciando da sud a nord, continuano ad avvicinarsi alla regione di Dunkerque.

« Già importanti elementi delle forze del generale Prioux sono riu-

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

Ultime fasi nella battaglia del Nord

Il drammatico tentativo dell'Armata Prioux

PARIGI, 31 sera. Il critico militare dell'agenzia francese...

Il bollettino serale dalle Armate francesi

PARIGI, 31 sera. Il bollettino serale dice: « Nel nord le nostre truppe hanno progredito... »

Salvo una certa attività sulla Somme, null'altro da segnalare sul resto del fronte.

Nonostante le condizioni atmosferiche sfavorevoli la nostra Aviazione ha compiuto esplorazioni profonde in seguito alle quali i bombardieri hanno compiuto azioni di sbarramento nel nord collaborando al rifornimento delle nostre truppe.

Entro 24 ore è prevista a Berlino la fine della battaglia

BERLINO, 31 sera. E' impressione degli ambienti autorizzati germanici che la distruzione dei resti degli eserciti alleati nelle Fiandre sarà completata entro le prossime 24 ore.

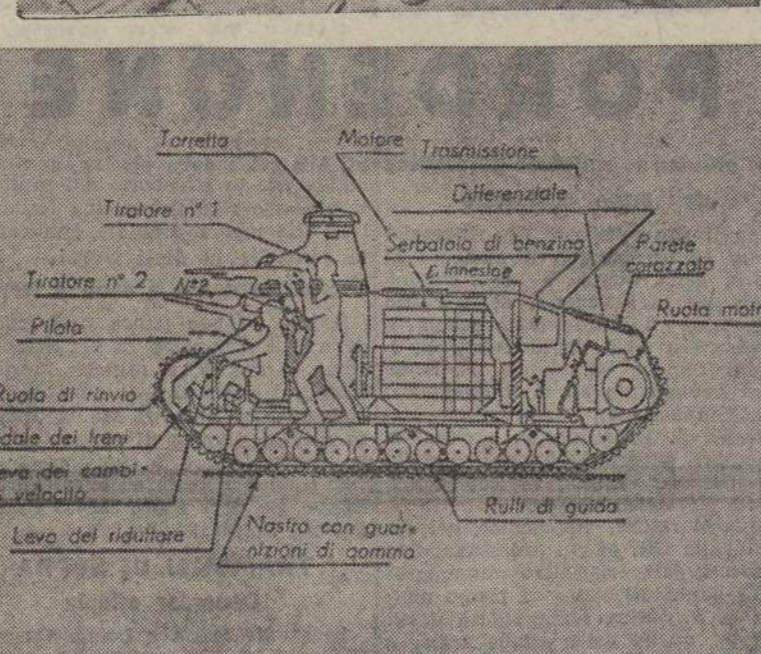
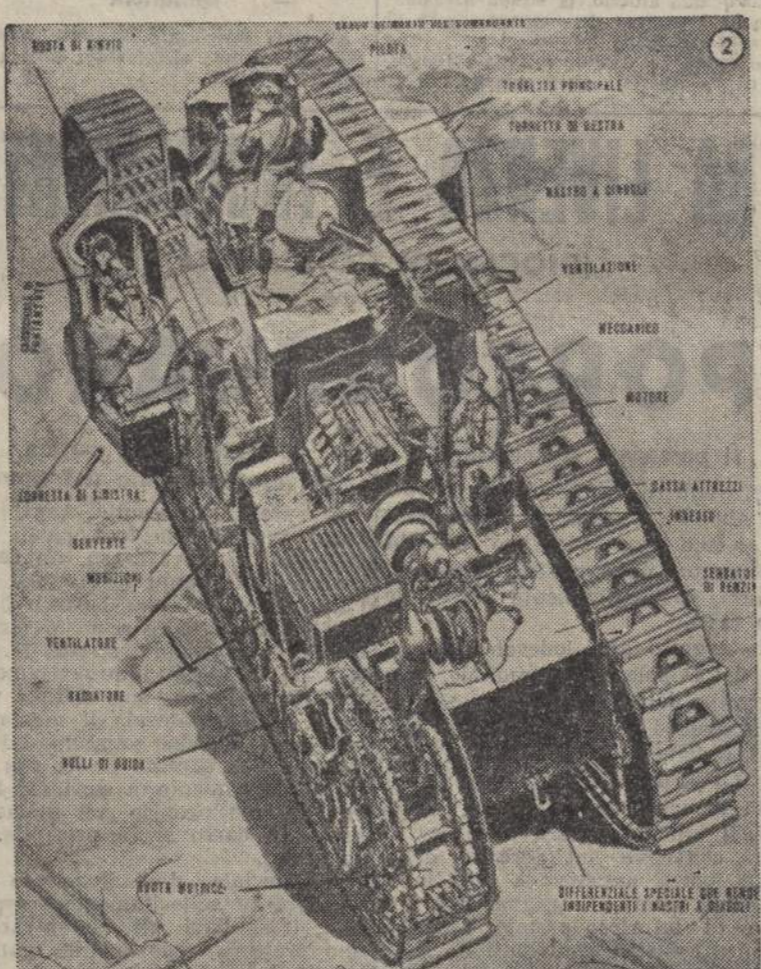
L'Esercito del Reich, intanto, nonostante la scarsa visibilità non ha desistito dagli attacchi concentrici alla sacca alleata accentuando ad ovest ed a sud di Dunkerque sopra tutto fra le città di Fuornes e di Gurgues provocando ulteriori riduzioni nella sacca sopra tutto intorno a Neuport.

Gli ambienti autorizzati di Berlino non sono ancora in grado di dare una indicazione approssimativa del bottino, tanto esso è ingente. Si sa soltanto che esso comprende le forze dei mezzi meccanici degli Eserciti alleati, i cannoni e le mitragliatrici si contano rispettivamente a centinaia ed a migliaia.

Altro miliardo di dollari chiesto da Roosevelt

WASHINGTON, 31 sera. Il Presidente Roosevelt, secondo quanto viene annunciato, chiederà al Congresso lo stanziamento di un altro miliardo di dollari per la difesa militare del paese.

Il deputato Andre, Presidente del Comitato militare della Camera, ha rivolto un appello ai paesi dell'America latina invitandoli a cooperare alla difesa del nuovo Continente.



Ecco uno schema delle mostruose e macchinose mobili fortezze moderne: il carro armato. Esso è cuneo e mazzo nello spaventoso vortice della guerra fra i popoli

Sui moli devastati Cosa si prepara sulla Somme e l'Aisne?

BASILEA, 31 sera. Si conferma che contingenti di reduci dalle Fiandre sono giunti in Francia ed in Inghilterra.

Quello che sta succedendo nel nord è presentato dai belligeranti in maniera del tutto contrastante. Gli alleati dichiarano trattarsi di una ritirata in buon ordine verso la posizione fortificata di Dunkerque con la protezione sui fianchi dell'aviazione che opera in massa e con l'intervento di importanti unità della flotta anglo-francese.

La gran folla che ha accolto i superstiti della sconfitta del nord aveva forse l'intenzione di fare una silenziosa manifestazione ostile, ma quando i disgraziati sono scesi a terra taceti e piangenti, la folla li ha abbracciati singhiozzando.

Forse gli inglesi hanno visto per la prima volta un tratto solo del volto genuino non retorico e magniloquente della guerra vera. La guerra che forse domani rovinerà Londra, Dover, Southampton dopo avere distrutto decine e decine di città polacche, norvegesi, olandesi, belghe, francesi. La guerra vera: il tragico flagello che imperversa in Europa.

Nel frattempo i francesi parlano sempre di stabilire un nuovo dispositivo di difesa lungo le Somme e l'Aisne. I circoli neutrali si domandano come ciò avverrà, se mai le Armate francesi del sud si sono dimostrate capaci di iniziare una offensiva qualsiasi lungo il fronte di 300 chilometri che va dalla Mosella alla Manica, per alleviare sia pure soltanto in parte la tremenda pressione che hanno subito le truppe del nord.

Sempre... la "quinta colonna," Gli Stati Uniti diffidano delle avioinee tedesche nel Sud America

WASHINGTON, 31 sera. Il Governo americano avrebbe consigliato il Governo della Repubblica dell'Equador a sostituire la società tedesca che gestisce le avioinee locali con piloti tedeschi, con una società nazionale.

La ratifica del Trattato russo-jugoslavo La delegazione sovietica giunta a Belgrado

BELGRADO, 31 sera. La Delegazione sovietica incaricata di procedere alla ratifica degli strumenti di ratifica del Trattato di Commercio e di navigazione russo-jugoslavo è giunta stamane a Belgrado.

Un gruppo di studenti, poco dopo l'arrivo dei diplomatici russi, ha tentato di inscenare una dimostrazione in una strada del centro, al grido di « viva la Russia sovietica ».

Le autorità hanno disposto un servizio d'ordine, specialmente attorno all'albergo Srbadi Krali dove hanno preso alloggio Lavrentieff e i funzionari che l'accompagnano.

Corre insistente la voce che la ripresa dei regolari rapporti diplomatici fra la Jugoslavia e l'Unione Sovietica avverrà entro giugno prossimo.

Laurentieff nel pomeriggio ha avuto un lungo colloquio col ministro degli Esteri Markovich. Sembra che sia stata discussa la ripresa dei rapporti diplomatici fra i due Paesi.

Laurentieff ripartirà domani per Sofia e domani Markovich inaugurerà la sessione del Consiglio economico dell'Intesa balcanica che durerà sei giorni e che a quanto sembra si occuperà di problemi di ordinaria amministrazione.

La legge sulla mobilitazione civile

ROMA, 31. La Gazzetta Ufficiale pubblica in legge 24 maggio 1940 n. 461, sulla disciplina dei cittadini in tempo di guerra.

La Commissione degli Affari Esteri della Camera, riunita alla presenza del Presidente della Confederazione, pur rilevando che attualmente la neutralità del Paese non è minacciata, ha riaffermato la volontà della Svizzera di difendere la propria indipendenza contro qualsiasi aggressione.

L'Egitto epurerà gli stranieri

CAIRO, 31 sera. I giornali egiziani annunciano che il Ministero degli Interni provvederà alla espulsione di tutti quegli stranieri che rappresentassero un pericolo per l'ordine pubblico e la sicurezza del Paese.

I russi "rapiti," Si profila un'amichevole soluzione dell'incidente lituano-sovietico

KAUNAS, 31 sera. La stampa e gli ambienti politici respiccano l'unanime indignazione dell'opinione pubblica lituana per la evidente attività criminosa di elementi estranei alla popolazione, interessati a turbare le ottime relazioni lituano-sovietiche.

La stampa e gli ambienti politici respiccano l'unanime indignazione dell'opinione pubblica lituana per la evidente attività criminosa di elementi estranei alla popolazione, interessati a turbare le ottime relazioni lituano-sovietiche.

Dichiarazioni di Telecki "Per l'Ungheria attualmente non c'è ragione d'inquietudine."

BUDAPEST, 31 sera. Il Presidente del Consiglio, conte Telecki, ha fatto oggi, nel corridoio della Camera dei Deputati, le seguenti dichiarazioni alla stampa: « Per l'Ungheria non c'è attualmente, alcuna ragione di inquietudine. L'Ungheria ha contribuito, con le sue modeste forze, ad appoggiare le grandi potenze sue amiche, l'Italia e la Germania, nel mantenimento della pace danubiana e balcanica. Naturalmente anche essa ha dovuto prendere misure di precauzione. E' probabile che in seguito alle grandi sicure vittorie dei tedeschi, la guerra, contro ogni previsione, sia di breve durata. Con ciò scomparirebbe una grande preoccupazione, poiché una guerra di vari anni sarebbe dal punto di vista economico difficilmente sopportabile per ogni piccolo Stato neutrale o semplicemente non belligerante. Ora c'è da sperare che arrivi presto per il popolo un fecondo periodo di lavoro ».

Moniti inglesi al Governo contro l'ostinato miraggio sovietico

LONDRA, 31 sera. Il Daily Mail, a proposito del rifiuto opposto dal Governo dei Sovietici all'invio a Mosca del filocomunista Sir Stafford Cripps, ammonisce il Governo a non illudersi che il Governo di Mosca lasci lusingare da certe manovre, compresa la scelta di inviati per la loro tendenza filocomunista, e sostiene che il Governo agirebbe più saggiamente se provvedesse ad esercitare con la massima severità contro i comunisti di Gran Bretagna i poteri discrezionali accordatigli dalla recente Legge straordinaria.

La Camera turca approva le spese per la difesa nazionale

ISTAMBUL, 31 sera. La Camera ha approvato fra grandi applausi le spese per la difesa nazionale che sommano ad oltre 350 milioni di lire turche. Il Cumhuriyet informa che in seguito alle scoperte fatte dalle polizie di alcuni paesi stranieri dalle quali risulterebbe che ignoti mittenti introducono esplosivi ed anche bombe a ritardamento nei colli di mercanzie e nei pacchi postali spediti dalla Turchia, il Governo turco ha ordinato un severo controllo di tutte le esportazioni.

Il conte Csaky e la missione dell'Ungheria

BUDAPEST, 31 sera. Il bollettino quindicinale del partito sovietico pubblica un articolo del Ministro degli Esteri conte Csaky, intitolato: « Pace nell'Europa orientale. L'articolista constata, in primo luogo, che i mesi passati hanno rafforzato il sentimento che l'Ungheria, con la regione danubiana, è parte integrante dell'Europa e che non potrebbe mai rendersi indipendente da essa. »

Nell'uragano, che imperversa sull'Europa, prosegue il ministro, l'Ungheria ha dato prova di calma esemplare. Siamo all'inizio dell'estate e la pace della regione danubiana e del Balcani sembra assicurata. Anche se si verificassero tentativi per turbare la pace in questa parte di Europa, essi non potrebbero che provenire dall'estero per creare un diversivo che stornasse l'attenzione dagli avvenimenti che si svolgono altrove. Può darsi che in questa parte d'Europa, finora risparmiata dalla guerra, vengano sparati dei colpi di arma da fuoco. Ma anche allora dovremmo conservare la calma perché si può essere certi che il crollo della pace non si estenderebbe al bacino carpatico.

Uno dei pegni più importanti della pace danubiana e balcanica è la mancanza di interessi esistenti tra il Reich tedesco, l'Italia e l'Ungheria. E' fuori di dubbio che le due Potenze dell'Asse hanno grande interesse a mantenere i paesi della regione danubiana a possano continuare senza turbamenti il loro produttivo lavoro.

Le forze dell'Esercito ungherese contribuiscono in grande misura al mantenimento della pace poiché solo gli Stati deboli e vacillanti, privati del loro senso di difesa, rischiano di essere travolti nei conflitti, mentre gli Stati risolti, coscienti del loro diritto e militarmente forti, sono le colonne sulle quali essa si basa. Quindi, a terminata Csaky - sulla coerenza di interessi tra Germania, Italia ed Ungheria, è sul nostro ottimo conto, si fonda la speranza che la pace possa essere mantenuta in questa zona dell'Europa ».

IN SVIZZERA Reiterati propositi contro le aggressioni

BERNA, 31 sera. La Commissione degli Affari Esteri della Camera, riunita alla presenza del Presidente della Confederazione, pur rilevando che attualmente la neutralità del Paese non è minacciata, ha riaffermato la volontà della Svizzera di difendere la propria indipendenza contro qualsiasi aggressione.

La settimana augustea inaugurata a Saragozza

SARAGOZZA, 31 sera. Si sono oggi iniziate le celebrazioni della Settimana augustea, alla presenza del Ministro dell'Interno Serrano Suner, del Capitano Generale Monasterio, del Governatore civile, del conte Zoppi, in rappresentanza dell'Ambasciatore Gambalari, ecc.

Un discorso di Serrano Suner

SARAGOZZA, 31 sera. Si sono oggi iniziate le celebrazioni della Settimana augustea, alla presenza del Ministro dell'Interno Serrano Suner, del Capitano Generale Monasterio, del Governatore civile, del conte Zoppi, in rappresentanza dell'Ambasciatore Gambalari, ecc.

La settimana augustea inaugurata a Saragozza

SARAGOZZA, 31 sera. Si sono oggi iniziate le celebrazioni della Settimana augustea, alla presenza del Ministro dell'Interno Serrano Suner, del Capitano Generale Monasterio, del Governatore civile, del conte Zoppi, in rappresentanza dell'Ambasciatore Gambalari, ecc.

Enrico Mizzi arrestato a Malta

LONDRA, 31 sera. L'agenzia Reuters comunica: « A Malta Enrico Mizzi, Capo della sezione italiana del Partito Nazionale nel Consiglio del Governo è stato arrestato ed internato ».

Moniti inglesi al Governo contro l'ostinato miraggio sovietico

LONDRA, 31 sera. Il Daily Mail, a proposito del rifiuto opposto dal Governo dei Sovietici all'invio a Mosca del filocomunista Sir Stafford Cripps, ammonisce il Governo a non illudersi che il Governo di Mosca lasci lusingare da certe manovre, compresa la scelta di inviati per la loro tendenza filocomunista, e sostiene che il Governo agirebbe più saggiamente se provvedesse ad esercitare con la massima severità contro i comunisti di Gran Bretagna i poteri discrezionali accordatigli dalla recente Legge straordinaria.

La Camera turca approva le spese per la difesa nazionale

ISTAMBUL, 31 sera. La Camera ha approvato fra grandi applausi le spese per la difesa nazionale che sommano ad oltre 350 milioni di lire turche. Il Cumhuriyet informa che in seguito alle scoperte fatte dalle polizie di alcuni paesi stranieri dalle quali risulterebbe che ignoti mittenti introducono esplosivi ed anche bombe a ritardamento nei colli di mercanzie e nei pacchi postali spediti dalla Turchia, il Governo turco ha ordinato un severo controllo di tutte le esportazioni.

Il conte Csaky e la missione dell'Ungheria

BUDAPEST, 31 sera. Il bollettino quindicinale del partito sovietico pubblica un articolo del Ministro degli Esteri conte Csaky, intitolato: « Pace nell'Europa orientale. L'articolista constata, in primo luogo, che i mesi passati hanno rafforzato il sentimento che l'Ungheria, con la regione danubiana, è parte integrante dell'Europa e che non potrebbe mai rendersi indipendente da essa. »

Nell'uragano, che imperversa sull'Europa, prosegue il ministro, l'Ungheria ha dato prova di calma esemplare. Siamo all'inizio dell'estate e la pace della regione danubiana e del Balcani sembra assicurata. Anche se si verificassero tentativi per turbare la pace in questa parte di Europa, essi non potrebbero che provenire dall'estero per creare un diversivo che stornasse l'attenzione dagli avvenimenti che si svolgono altrove. Può darsi che in questa parte d'Europa, finora risparmiata dalla guerra, vengano sparati dei colpi di arma da fuoco. Ma anche allora dovremmo conservare la calma perché si può essere certi che il crollo della pace non si estenderebbe al bacino carpatico.

Promozione del gen. Cavallero per merito di guerra

ROMA, 31 sera. Il Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra reca: « Promozioni per merito di guerra. - Cavallero Conte Ugo, generale di Corpo d'Armata in opera per merito di guerra, è promosso generale di Armata per merito di guerra. - Comandante superiore delle Forze dell'A. O. I., dava prove di elevate virtù di capo e svolgeva arida e realizzatrice azione di comando in numerose vasti cicli operativi per merito di guerra. - Angelini Ignazio, tenente colonnello di fanteria in S. P. E. (ruolo comando) promosso colonnello per merito di guerra. - De Rosa Antonio, capitano fanteria in S. P. E. (ruolo comando) promosso maggiore per merito di guerra. - Trasterrenti e nomine in S. P. E. per merito di guerra. - Romano Carmelo, tenente fanteria complemento trasferito in S. P. E. per merito di guerra. - Pulcini Augusto, tenente fanteria complemento, trasferito in S. P. E. per merito di guerra. - Pomarici Enrico tenente fanteria complemento, trasferito in S. P. E. per merito di guerra. - Torroni Gregorio, tenente fanteria complementare trasferito in S. P. E. per merito di guerra. - Bucelli Tullio, sottotenente fanteria complemento, trasferito in S. P. E. per merito di guerra. - Corru Luigi, maresciallo maggiore fanteria, nominato sottotenente in S. P. E. per merito di guerra. - Predrtera Giulio, sergente maggiore cavalleria, nominato sottotenente in S. P. E. per merito di guerra. - Avanzamento straordinario. - Gonnelli Tullio, capitano fanteria in S. P. E. (ruolo comando); gli è conferito l'avanzamento straordinario. Ufficiali in servizio permanente. - Nicolosi Mario, Gen. di Corpo d'Armata; gli è conferito il rango di generale di Corpo d'Armata designato per il comando di Armata. Ufficiali in congedo. - I Magrioli Torri Alberti Luciano e Piccone Francesco sono promossi Tenenti colonnelli nell'Arma di artiglieria. - Corpo Sanitario Militare. - Maggiore Gatti Giuseppe è promosso Tenente Colonnello. »

La settimana augustea inaugurata a Saragozza

SARAGOZZA, 31 sera. Si sono oggi iniziate le celebrazioni della Settimana augustea, alla presenza del Ministro dell'Interno Serrano Suner, del Capitano Generale Monasterio, del Governatore civile, del conte Zoppi, in rappresentanza dell'Ambasciatore Gambalari, ecc.

Un discorso di Serrano Suner

SARAGOZZA, 31 sera. Si sono oggi iniziate le celebrazioni della Settimana augustea, alla presenza del Ministro dell'Interno Serrano Suner, del Capitano Generale Monasterio, del Governatore civile, del conte Zoppi, in rappresentanza dell'Ambasciatore Gambalari, ecc.

La settimana augustea inaugurata a Saragozza

SARAGOZZA, 31 sera. Si sono oggi iniziate le celebrazioni della Settimana augustea, alla presenza del Ministro dell'Interno Serrano Suner, del Capitano Generale Monasterio, del Governatore civile, del conte Zoppi, in rappresentanza dell'Ambasciatore Gambalari, ecc.

Enrico Mizzi arrestato a Malta

LONDRA, 31 sera. L'agenzia Reuters comunica: « A Malta Enrico Mizzi, Capo della sezione italiana del Partito Nazionale nel Consiglio del Governo è stato arrestato ed internato ».

Moniti inglesi al Governo contro l'ostinato miraggio sovietico

LONDRA, 31 sera. Il Daily Mail, a proposito del rifiuto opposto dal Governo dei Sovietici all'invio a Mosca del filocomunista Sir Stafford Cripps, ammonisce il Governo a non illudersi che il Governo di Mosca lasci lusingare da certe manovre, compresa la scelta di inviati per la loro tendenza filocomunista, e sostiene che il Governo agirebbe più saggiamente se provvedesse ad esercitare con la massima severità contro i comunisti di Gran Bretagna i poteri discrezionali accordatigli dalla recente Legge straordinaria.

La Camera turca approva le spese per la difesa nazionale

ISTAMBUL, 31 sera. La Camera ha approvato fra grandi applausi le spese per la difesa nazionale che sommano ad oltre 350 milioni di lire turche. Il Cumhuriyet informa che in seguito alle scoperte fatte dalle polizie di alcuni paesi stranieri dalle quali risulterebbe che ignoti mittenti introducono esplosivi ed anche bombe a ritardamento nei colli di mercanzie e nei pacchi postali spediti dalla Turchia, il Governo turco ha ordinato un severo controllo di tutte le esportazioni.

Il conte Csaky e la missione dell'Ungheria

BUDAPEST, 31 sera. Il bollettino quindicinale del partito sovietico pubblica un articolo del Ministro degli Esteri conte Csaky, intitolato: « Pace nell'Europa orientale. L'articolista constata, in primo luogo, che i mesi passati hanno rafforzato il sentimento che l'Ungheria, con la regione danubiana, è parte integrante dell'Europa e che non potrebbe mai rendersi indipendente da essa. »

Nell'uragano, che imperversa sull'Europa, prosegue il ministro, l'Ungheria ha dato prova di calma esemplare. Siamo all'inizio dell'estate e la pace della regione danubiana e del Balcani sembra assicurata. Anche se si verificassero tentativi per turbare la pace in questa parte di Europa, essi non potrebbero che provenire dall'estero per creare un diversivo che stornasse l'attenzione dagli avvenimenti che si svolgono altrove. Può darsi che in questa parte d'Europa, finora risparmiata dalla guerra, vengano sparati dei colpi di arma da fuoco. Ma anche allora dovremmo conservare la calma perché si può essere certi che il crollo della pace non si estenderebbe al bacino carpatico.

Promozione del gen. Cavallero per merito di guerra

ROMA, 31 sera. Il Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra reca: « Promozioni per merito di guerra. - Cavallero Conte Ugo, generale di Corpo d'Armata in opera per merito di guerra, è promosso generale di Armata per merito di guerra. - Comandante superiore delle Forze dell'A. O. I., dava prove di elevate virtù di capo e svolgeva arida e realizzatrice azione di comando in numerose vasti cicli operativi per merito di guerra. - Angelini Ignazio, tenente colonnello di fanteria in S. P. E. (ruolo comando) promosso colonnello per merito di guerra. - De Rosa Antonio, capitano fanteria in S. P. E. (ruolo comando) promosso maggiore per merito di guerra. - Trasterrenti e nomine in S. P. E. per merito di guerra. - Romano Carmelo, tenente fanteria complemento trasferito in S. P. E. per merito di guerra. - Pulcini Augusto, tenente fanteria complemento, trasferito in S. P. E. per merito di guerra. - Pomarici Enrico tenente fanteria complemento, trasferito in S. P. E. per merito di guerra. - Torroni Gregorio, tenente fanteria complementare trasferito in S. P. E. per merito di guerra. - Bucelli Tullio, sottotenente fanteria complemento, trasferito in S. P. E. per merito di guerra. - Corru Luigi, maresciallo maggiore fanteria, nominato sottotenente in S. P. E. per merito di guerra. - Predrtera Giulio, sergente maggiore cavalleria, nominato sottotenente in S. P. E. per merito di guerra. - Avanzamento straordinario. - Gonnelli Tullio, capitano fanteria in S. P. E. (ruolo comando); gli è conferito l'avanzamento straordinario. Ufficiali in servizio permanente. - Nicolosi Mario, Gen. di Corpo d'Armata; gli è conferito il rango di generale di Corpo d'Armata designato per il comando di Armata. Ufficiali in congedo. - I Magrioli Torri Alberti Luciano e Piccone Francesco sono promossi Tenenti colonnelli nell'Arma di artiglieria. - Corpo Sanitario Militare. - Maggiore Gatti Giuseppe è promosso Tenente Colonnello. »

La settimana augustea inaugurata a Saragozza

SARAGOZZA, 31 sera. Si sono oggi iniziate le celebrazioni della Settimana augustea, alla presenza del Ministro dell'Interno Serrano Suner, del Capitano Generale Monasterio, del Governatore civile, del conte Zoppi, in rappresentanza dell'Ambasciatore Gambalari, ecc.

Un discorso di Serrano Suner

SARAGOZZA, 31 sera. Si sono oggi iniziate le celebrazioni della Settimana augustea, alla presenza del Ministro dell'Interno Serrano Suner, del Capitano Generale Monasterio, del Governatore civile, del conte Zoppi, in rappresentanza dell'Ambasciatore Gambalari, ecc.

La settimana augustea inaugurata a Saragozza

SARAGOZZA, 31 sera. Si sono oggi iniziate le celebrazioni della Settimana augustea, alla presenza del Ministro dell'Interno Serrano Suner, del Capitano Generale Monasterio, del Governatore civile, del conte Zoppi, in rappresentanza dell'Ambasciatore Gambalari, ecc.

Enrico Mizzi arrestato a Malta

LONDRA, 31 sera. L'agenzia Reuters comunica: « A Malta Enrico Mizzi, Capo della sezione italiana del Partito Nazionale nel Consiglio del Governo è stato arrestato ed internato ».

Moniti inglesi al Governo contro l'ostinato miraggio sovietico

LONDRA, 31 sera. Il Daily Mail, a proposito del rifiuto opposto dal Governo dei Sovietici all'invio a Mosca del filocomunista Sir Stafford Cripps, ammonisce il Governo a non illudersi che il Governo di Mosca lasci lusingare da certe manovre, compresa la scelta di inviati per la loro tendenza filocomunista, e sostiene che il Governo agirebbe più saggiamente se provvedesse ad esercitare con la massima severità contro i comunisti di Gran Bretagna i poteri discrezionali accordatigli dalla recente Legge straordinaria.

La Camera turca approva le spese per la difesa nazionale

ISTAMBUL, 31 sera. La Camera ha approvato fra grandi applausi le spese per la difesa nazionale che sommano ad oltre 350 milioni di lire turche. Il Cumhuriyet informa che in seguito alle scoperte fatte dalle polizie di alcuni paesi stranieri dalle quali risulterebbe che ignoti mittenti introducono esplosivi ed anche bombe a ritardamento nei colli di mercanzie e nei pacchi postali spediti dalla Turchia, il Governo turco ha ordinato un severo controllo di tutte le esportazioni.

FOSFODARSIN "SIMONI" è il ricostituente razionale per gli elementi che lo compongono e per la rapida assimilabilità tanto per via orale che ipodermica. Se non lo trovate dal vostro farmacista richiedetelo presso S. A. Dr. VIERO & C. - Padova. Riferuto il prodotto se non è originale cioè mancante della firma G. SIMONI. (Deer. Pref. Padova 2083-1)

MELEGATTI! IL VERO PANDORO - VERONA Vini ammalati si possono migliorare, risanare e renderli commerciali, Rivolgersi al Chimico Agronomo Dott. R. TOMMASI - Schio oppure: VIGEVNA, Via Porti N. 15. RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile Società Anonima «Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico

PRO FAMILIA CASA EDITRICE - MILANO - VIA PIATTI 1 FILIALE ROMA - Via de' Cestari 35-37 Tre novità di eccezionale interesse La repubblica dei marmocchi di IGINO GIORDANI (Lire 15) Essilaranti gesta familiari di un gruppo di vivacissimi ragazzi, narrate spassosamente dal padre, in un intreccio fantasmagorico di casi, di trovate, di situazioni, sopra le quali l'eco della saggezza paterna risponde serena agli squilibri delle risate e ai tonfi delle cadute. La Canzone della Primavera di G. BENI (Lire 8,40) Dall'America all'Italia è il formarsi singolare, e poi lo sbocco di un bell'amore che trova il suo suggello cristiano dopo svariate peripezie di alta drammaticità. L'uomo che s'avvicina Il più bel romanzo di PIERRE L'ERMITE (Lire 10,50) Ordinanze ed importi (anche in francobolli) alla CASA EDITRICE "PRO FAMILIA", Milano - Via Piatti 1 - c.c.p. 3-7999 - Roma - Via de' Cestari 35-37